

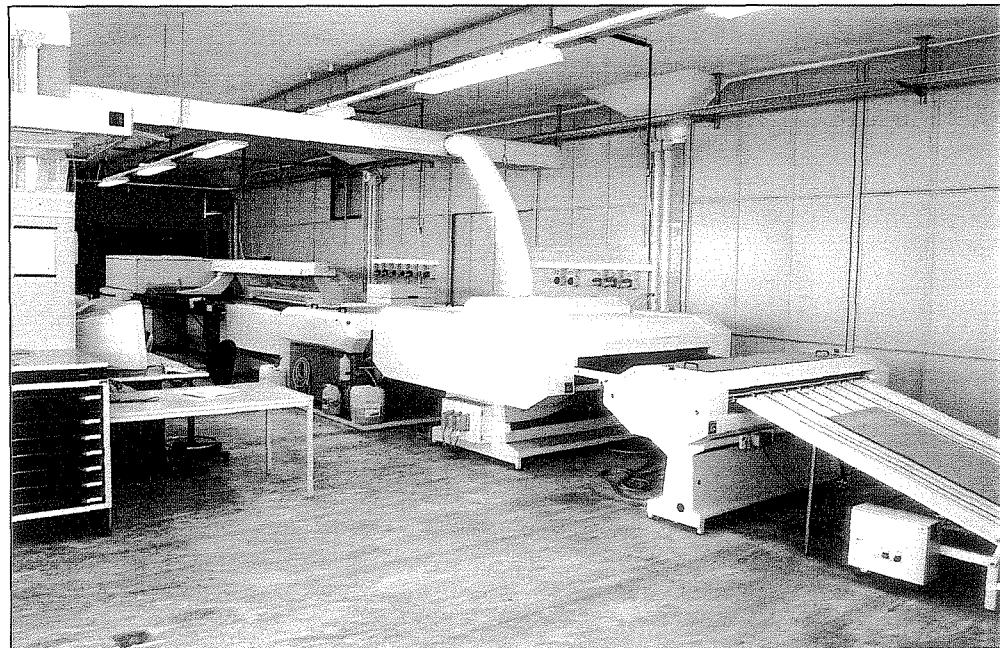


Stabilimento Salario

Macchina rotativa a 4 colori offset TIMSON 64

In particolare:

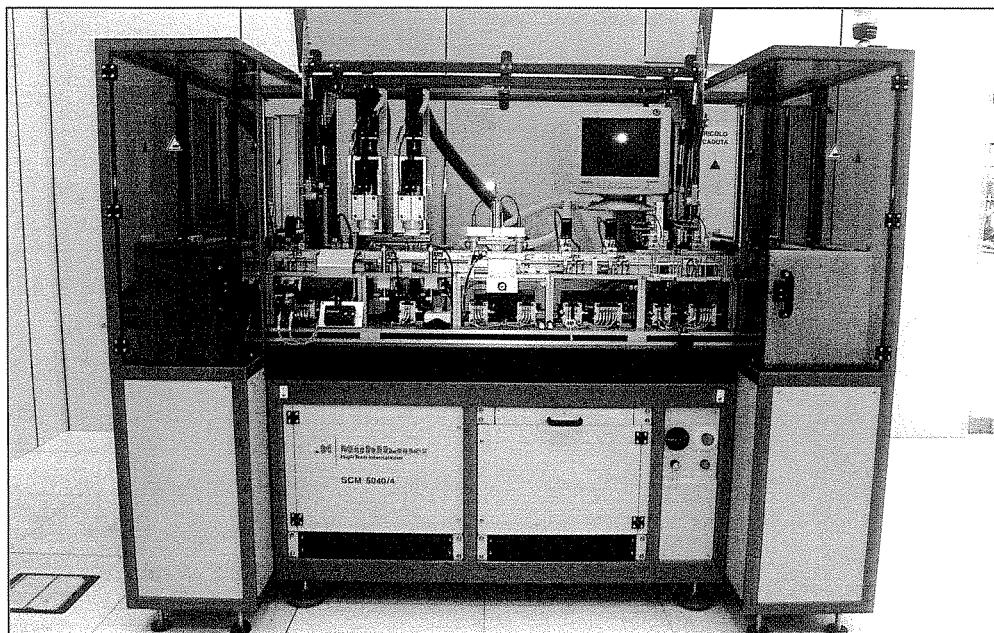
- per lo STABILIMENTO SALARIO gli acquisti più rilevanti hanno riguardato:
 1. una serie di apparecchiature legate alle rotative Timson 80 e 64 pagine, per la realizzazione di lavori che comprendono la fase di personalizzazione ed il controllo di qualità;
 2. le nuove linee di allestimento da abbinare alla rotativa K&B Compacta 215;



Stabilimento Salario

Computer to plate (C.T.P.) Creo- Scitex

3. una nuova linea di segnatura da abbinare alla rotativa K&B Compacta 215;
4. una linea convogliatori per la rotativa Timson;
5. un sistema di confezionamento e di indirizzamento con stampa ink-jet per la Gazzetta Ufficiale;
6. un secondo sistema di stampa digitale per la produzione di lastre in automatico *Computer to Plate*, da affiancare all'esistente, completo di attrezature complementari HW e SW;

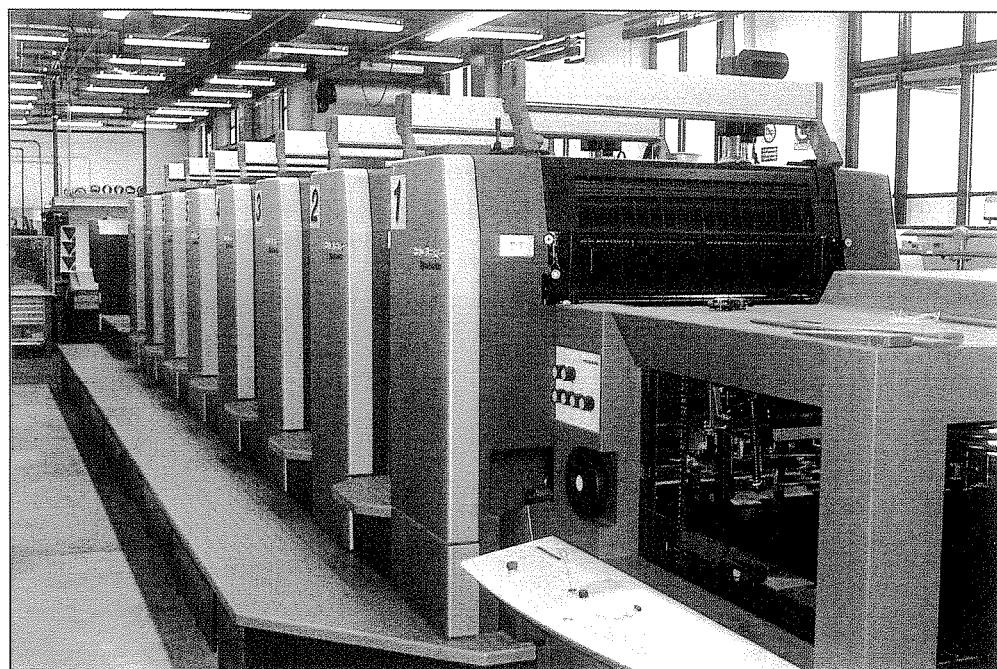


Officina Carte e Valori - SCM 5040/4 Mühlbauer:

produzione carte plastiche -

macchina di fresatura per la preparazione dell'alloggiamento del microprocessore

7. una nuova linea automatica di allestimento da abbinare alla linea accavallatrice Mueller & Martini per la produzione della Gazzetta Ufficiale;
 8. un sistema complesso di elaborazione *SUN micro system*;
 9. due apparecchiature Scitex modello 6240 *PHEs system* ed un *upgrading-kit* per la macchina Multi Rip3000 Data Station, idonee ad operare in linea sia nella fase di stampa off-set, sia nella fase di taglio bobina-foglio a formato finito;
 10. sistemi di stampa per l'applicazione delle etichette;
 11. sistemi di controllo su telecamere *Datascan*;
 12. un sistema di stampa digitale laser per la produzione di fascicoli finiti (punto metallico, brossura);
 13. lavori di ristrutturazione, cablaggio dati, implementazione di un *call center*;
 14. lavori di progettazione per la realizzazione del nuovo stabilimento;
- per lo STABILIMENTO OFFICINA CARTE VALORI i più significativi investimenti sono relativi a:
 1. una linea computerizzata per la numerazione ed inizializzazione delle nuove carte di identità elettroniche;
 2. un impianto "SMARTLAM" per la laminazione delle carte plastiche, formato carte di credito;

**Officina Carte e Valori - Speedmaster Heidelberg - 8 colori:**

apparecchiatura di alta tecnologia per la stampa di valori e fac-simili di codici

3. una rotativa off-set Heidelberg - Speedmaster, formato 70x100 cm, 8 colori;
 4. due impianti automatici di taglio per le lavorazioni dei contrassegni di stato;
 5. una stampante digitale magnetografica ad alta velocità completa di impianto controllo con telecamere, per la produzione dei rotolini del Gioco Lotto;
 6. un *Computer to Plate* "X-Calibur" da affiancare all'esistente CTP Galileo;
 7. una rotativa per la stampa di etichette autoadesive;
 8. una linea automatizzata per la produzione di carte plastiche laminate, con o senza chip;
 9. un sistema di tracciamento dei materiali e di sicurezza degli accessi del Centro di Emissione e Gestione delle carte di identità elettroniche;
 10. lavori di ristrutturazione e cablaggio dati;
 11. una macchina Kurz MM 6000 per la stampa a caldo di ologrammi su carte plastiche, formato carte di credito;
 12. tre macchine Vacuumatic Super Ten per la contazione delle carte valori;
 13. una macchina automatica per la perforazione di francobolli completa di utensili;
 14. cinque macchine contatrici con tavolo soffiante per la contazione dei prodotti di piccolo formato;
 15. dodici macchine reggitrici Mosca ad ultrasuoni da destinare alle attività di allestimento e contazione;
- per la SEZIONE ZECCA:
1. dieci linee per "mini kits" e due linee per "starter kits" per il confezionamento delle nuove monete Euro in sacchetti di plastica contenenti monete sfuse o rotolini;
 2. sedici macchine Glory WR 400 contatrici e arrotolatrici di monete necessarie all'alimentazione delle linee automatiche di inscatolamento dei rotolini di monete Euro;

3. una linea automatica per il confezionamento di monete per numismatica, per la serie “ultima Lira” (millesimo 2001) e per l’emissione “primo Euro” (millesimo 2002), della ditta Certiline;
4. un pantografo computerizzato tipo “Beta 65/45 BS” per effettuare lavori di incisione tridimensionale di alta precisione;
5. sistemi a raggi X multienergia per il controllo degli accessi;

**Zecca**

Serie millesimale 2001 della Repubblica Italiana

• per lo STABILIMENTO DI FOGGIA:

1. una linea automatica di inscatolamento e pallettizzazione delle risme di carte A4/A3 in uscita dalla linea WILL ed una linea di imballo all’uscita della macchina Goebel;
2. una linea automatica di inscatolamento delle targhe automobilistiche;
3. una macchina rotativa Mueller & Martini mod. Concept per la produzione di fascicoli stampati e cuciti con punto metallico;
4. una linea completa di confezionamento, inscatolamento e pallettizzazione di fascicoli cuciti;
5. un sistema di numerazione per la stampa e numerazione a doppia pista e la numerazione di blocchi con codice a barre;
6. una linea di taglio di grande formato per la trasformazione della carta da bobina a foglio;
7. lavori di ristrutturazione ed impiantistica;

• per le AMMINISTRAZIONI CENTRALI:

1. acquisto di apparecchiature elettroniche e cablaggio dati per l’adeguamento della rete di trasmissione dati anche al fine di attivare il nuovo sistema informativo aziendale.

IL PERSONALE

Per perseguire gli obiettivi di riduzione dei costi e di recupero di efficienza, il Poligrafico ha proseguito, nel corso dell'esercizio, una significativa politica di riduzione del personale. Così, rispetto alle 4.974 unità del 31 dicembre 1998, si è passati a 2.946 al 31 dicembre 2000 ed a 2.664 alla fine del 2001. Di queste ultime, circa 100 unità sono state assunte con contratto a tempo determinato -scadente nei primi mesi del 2002- per completare la coniazione delle nuove monete Euro. La riduzione, pertanto, è di oltre 2.300 unità rispetto al numero di dipendenti alla data di avvio del Piano.

La diminuzione dell'anno ha riguardato 519 unità: 273 per effetto dell'applicazione della legge 416/81, che ha consentito l'uscita anticipata dei dipendenti e che si è svolta nei mesi di giugno e luglio; 94 unità in virtù dell'applicazione della legge 223/91, che ha consentito all'Istituto di ricorrere agli ammortizzatori sociali collocando in mobilità alcuni dipendenti dello Stabilimento di Foggia; 109 unità per l'applicazione della legge relativa all'amianto; 43 unità infine per altre motivazioni.

Le assunzioni hanno riguardato 237 unità: 100 unità, come detto, con contratto a tempo determinato presso la Sezione Zecca, 130 unità con contratto formazione lavoro e 7 unità con contratto a tempo indeterminato.

La ripartizione del personale per insediamenti produttivi e per qualifica funzionale è la seguente:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
Officina Carte Valori	196	572	768
Stabilimento Salario	100	405	505
Stabilimento Nomentano	1	5	6
Stabilimento Foggia	137	368	505
Sezione Zecca	92	295	387
Amministrazioni Centrali	450	43	493
Totale	976	1.688	2.664

Nel corso del 2001 il ricorso al lavoro straordinario è stato pari al 6% circa delle ore lavorate. Quest'ultime (circa 4,3 milioni) sono state pari al 77,27% delle ore lavorabili, rispetto al 77,15% del 2000. La quota restante, pari al 22,73% (22,85% nel 2000), è riferita per l'11,81% alle assenze per ferie e ROL e per il 10,92% ad assenze varie, di cui il 5,89% è rappresentato da quelle per malattia.

Complessivamente il costo del lavoro, nel corso del 2001, si è attestato a circa 272 miliardi di lire rispetto ai 327 del 2000, con una riduzione di circa il 16,8%. Tale decremento, in linea con le previsioni di Piano, è essenzialmente attribuibile alla riduzione dell'organico medio ed all'incremento del costo unitario per effetto del rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i grafici e per la normale dinamica salariale.

La completa realizzazione degli accordi stipulati, unitamente al contenimento degli organici, ha consentito di ridurre il costo del lavoro "a valori correnti" di oltre 150 miliardi di lire rispetto al 1998 (-40%), riduzione che diviene ancor più rilevante se si considera l'effetto temporaneo del personale assunto a tempo determinato, che ha inciso per circa 3 miliardi di lire, e l'aumento dell'incidenza degli oneri straordinari direttamente correlati all'esecuzione delle commesse Euro ed Istat.

La componente *costo del lavoro*, come noto indeducibile ai fini IRAP, ha inoltre inciso sulle imposte dell'esercizio per un importo valutabile in circa 11,6 miliardi di lire.

È infine da evidenziare che, nell'anno, è stata impressa una forte accelerazione all'attività formativa, che ha coinvolto oltre 1.100 unità (800 unità nel 2000) per circa 29.000 ore di formazione (25.000 ore nel 2000).

Con riferimento alle cennate attività formative l'Istituto ha beneficiato della previsione di cui all'art. 4 della legge 383/2001 (cd. Tremonti-bis), per un importo pari a circa 300 milioni di lire.

Nell'anno trascorso gli obiettivi formativi ai quali si è data priorità hanno riguardato programmi di sviluppo manageriale, per favorire la crescita di una nuova cultura d'impresa, di accrescimento delle conoscenze informatiche, di riqualificazione ed addestramento nel campo grafico, con riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie di settore ed alla riorganizzazione dei processi produttivi, di formazione nel campo della sicurezza e con riguardo alle attività di manutenzione.

LA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica riclassificata, qui di seguito esposta, riporta gli aggregati economici più significativi dell'esercizio 2001 confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in L/mln)	2001	2000	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.548.793	702.999	845.794
Variazione delle rimanenze di prodotti e semilavorati	(3.882)	26.839	(30.721)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(243.777)	353.790	(597.567)
<i>Prodotto dell'esercizio</i>	<i>1.301.134</i>	<i>1.083.628</i>	<i>217.506</i>
Acquisto materie	(427.279)	(420.045)	(7.234)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(18.996)	9.557	(28.553)
Servizi	(197.092)	(136.132)	(60.960)
Godimento beni di terzi	(8.111)	(4.353)	(3.758)
Oneri diversi di gestione	(9.873)	(9.441)	(432)
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	0	71	(71)
Altri ricavi e proventi	3.887	2.347	1.540
Contributi in conto esercizio	0	285	(285)
<i>Valore aggiunto</i>	<i>643.670</i>	<i>525.917</i>	<i>117.753</i>
Costi per il personale	(271.713)	(326.752)	55.039
<i>Margine operativo lordo</i>	<i>371.957</i>	<i>199.165</i>	<i>172.792</i>
Ammortamento:			
Immobilizzazioni immateriali	(3.379)	(2.664)	(715)
Immobilizzazioni materiali	(78.806)	(56.719)	(22.087)
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	(1.935)	(2.198)	263
Accantonamenti per rischi	(172.624)	(47.279)	(125.345)
<i>Risultato operativo</i>	<i>115.213</i>	<i>90.305</i>	<i>24.908</i>
Proventi finanziari	16.254	17.581	(1.327)
Interessi ed altri oneri finanziari	(18.356)	(31.430)	13.074
Rettifiche attività finanziarie	(11.870)	(4.645)	(7.225)
Proventi straordinari	2.311	3.573	(1.262)
Oneri straordinari	(296)	(1.914)	1.618
<i>Risultato prime delle imposte</i>	<i>103.256</i>	<i>73.470</i>	<i>29.786</i>
Imposte dell'esercizio	(24.088)	(19.574)	(4.514)
Risultato dell'esercizio	79.168	53.896	25.272

Per i principali aggregati, si osserva quanto segue:

- il PRODOTTO DELL’ESERCIZIO evidenzia una variazione netta positiva di 217 miliardi, per effetto delle seguenti dinamiche:
 - la realizzazione dell’Euro, che ha influenzato l’ammontare della produzione dell’anno per oltre 500 miliardi di lire;
 - l’aumento della produzione di “*carte valori*” dovuto, in particolare, alle carte d’identità, ai passaporti, ai francobolli ed alle marche; tale aumento è stato in parte compensato dal consistente calo della produzione di biglietti per lotterie;
 - l’aumento della produzione di “*lavorazioni grafiche*” che è stato in parte influenzato da commesse non ripetibili quali la predisposizione del materiale per il censimento della popolazione e la stampa degli opuscoli informativi sull’Euro;
 - la riduzione della produzione editoriale, legata alla contrazione degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale;
- il VALORE AGGIUNTO aumenta del 22% circa rispetto all’esercizio 2000;
- i costi della produzione aumentano di circa il 18% a seguito:
 - dei considerevoli volumi di tondelli acquisiti per la realizzazione dell’Euro;
 - dell’aumento delle spese postali per la spedizione degli opuscoli divulgativi relativi ai cosiddetti “farmaci generici”, distribuiti a tutte le famiglie italiane;
 - delle maggiori spese sostenute per il trasporto, la vigilanza e la movimentazione dei materiali, connesse alla produzione delle monete Euro;
 - dell’incremento dei costi per energia elettrica e gas, a seguito dell’aumento del costo del metano per usi industriali e la ridefinizione annuale delle tariffe elettriche multiorarie;
 - delle maggiori spese di manutenzione e riparazione cui sono stati sottoposti gli immobili, gli impianti ed i macchinari aziendali;
- il COSTO DEL LAVORO registra una riduzione netta di circa 55 miliardi di lire; su tale diminuzione hanno influito due fenomeni contrapposti.

Da un lato l’effetto della riduzione degli organici, a seguito dell’applicazione, anche nel corso del 2001 della legge 416/81, che ha consentito l’uscita anticipata di circa 273 dipendenti negli stabilimenti di Roma, a cui si aggiungono, nello stabilimento di Foggia, 94 dipendenti che hanno usufruito della mobilità ai sensi della legge 223/91 e 109 dipendenti che si sono avvalsi della legge relativa all’amianto, ed inoltre 43 unità per altre motivazioni. Dall’altro, oltre gli incrementi legati alle normali dinamiche retributive, l’aumento determinato dalla commessa Euro, per l’espletamento della quale si è fatto ricorso sia ad assunzioni a tempo determinato (+3 miliardi di lire circa), sia a prestazioni di lavoro straordinario, che nell’anno sono sensibilmente aumentate.

In considerazione degli elementi analizzati emerge un MARGINE OPERATIVO LORDO di 372 miliardi di lire, in aumento rispetto all’esercizio precedente (199 miliardi di lire), che rappresenta il 28,6% circa del prodotto dell’esercizio;

- gli AMMORTAMENTI e le SVALUTAZIONI dell’esercizio sono pari, complessivamente a 84 miliardi di lire ed aumentano, rispetto al 2000, di circa 22 miliardi sia per effetto degli ammortamenti direttamente riferibili ai cespiti impiegati

per la produzione dell'Euro, iscritti al fine di assicurare la correlazione con i relativi flussi reddituali, sia con riferimento all'entrata a regime dell'ammortamento dei numerosi investimenti realizzati negli ultimi anni;

- gli ALTRI ACCANTONAMENTI misurano, in via prudenziale, l'adeguamento a fronte di potenziali rischi per contenziosi in corso, controversie sorte nell'esercizio e per passività che potrebbero derivare dalla definizione di partite di natura commerciale ed industriale. Nell'esercizio è stato effettuato uno stanziamento a fronte degli oneri che deriveranno a seguito della prevista concentrazione delle attività grafiche dell'Istituto nel nuovo stabilimento e della Zecca nello stabilimento di Via G. Capponi. È stato, inoltre, iscritto un accantonamento a fronte dei potenziali oneri che potrebbero derivare dal possesso di partecipazioni;
- il saldo della GESTIONE FINANZIARIA è negativo per circa 2 miliardi di lire, contro i 14 miliardi di lire circa dello scorso esercizio.

Il miglioramento del saldo è, in modo pressoché esclusivo, da porre in relazione con la sensibile riduzione dell'indebitamento medio (da circa 526 miliardi di lire del 2000 a circa 300 miliardi di lire nel 2001), e con l'andamento dei tassi di interesse che, nel corso del 2001, ha registrato una diminuzione di circa 140-150 *basis-point*, con un costo medio di circa il 4,8%.

È, inoltre, proseguita l'attività di rinegoziazione delle condizioni praticate all'Istituto dal sistema bancario, che ha consentito l'ulteriore miglioramento degli *spread* applicati.

Si deve rilevare, inoltre, che il costo dell'accordo dei debiti della controllata Cartier Miliani Fabriano Spa, accolto avvenuto a metà del 1998, ha inciso sull'entità degli oneri finanziari per circa 5,2 miliardi di lire (11 miliardi di lire nel 2000);

- nelle RETTIFICHE di VALORE delle ATTIVITÀ FINANZIARIE sono incluse la svalutazione effettuata a fronte della perdita registrata dalla controllata Editalia Spa, pari a 6.827 milioni di lire, e la svalutazione a fronte della perdita contabilizzata dalla controllata Sipleda Spa per 5.220 milioni di lire, solo parzialmente compensate dalla ripresa di valore di parte delle svalutazioni imputate nei precedenti esercizi a fronte dei risultati della Bimospa Srl, pari a 177 milioni di lire;
- il saldo della GESTIONE STRAORDINARIA include proventi ed oneri straordinari relativi a ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti;
- le IMPOSTE SUL REDDITO si riferiscono all'IRAP di competenza dell'esercizio ed alle imposte differite attive.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La *situazione patrimoniale* è stata riclassificata nella tabella qui di seguito riportata e nel rendiconto finanziario, evidenziando i saldi patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.